

IL LIBRO "FRANCO MARINI, IL POPOLARE" DI GIORGIO MERLO

Rilanciare il grande patrimonio politico del cattolicesimo sociale

La presentazione del libro di Giorgio Merlo, "Franco Marini, il Popolare" all'Istituto Sturzo di Roma, ha offerto uno spaccato su come, oggi, si può riproporre - seppur in chiave aggiornata e moderna - il populismo di ispirazione cristiana nella dialettica politica italiana. La discussione ampia e approfondita ha coinvolto Gerardo Bianco, Rosy Bindi, Pier Luigi Castagnetti e il presidente uscente dell'Euro-parlamento, David Sassoli.

Due gli elementi di fondo, tra i tanti, emersi da un confronto interessante e suggestivo. Innanzitutto, partendo anche e soprattutto dal libro di Merlo, l'obiettivo di come salvaguardare e rilanciare il grande patrimonio culturale e politico del cattolicesimo sociale nel nostro paese. Partendo proprio dal contesto attuale della nostra società e dal riesplorare di una nuova e drammatica "questione sociale". Una sfida che i



È dedicato alla figura di Franco Marini il libro di Giorgio Merlo

Occorre garantire una presenza politica e culturale di questo filone ideale

cattolici popolari e sociali non possono non affrontare, a prescindere dalle specifiche modalità politiche e organizzative del momento. Anche perché, è stato sottolineato, su molti aspetti sono stati proprio i valori espressione della tradizione del cattolicesimo politico italiano ad essere risultati vincenti.

In secondo luogo la necessità di garantire una presenza politica e culturale di questo filone ideale nella cittadella politica italiana. Qui le ricette sono diverse - almeno così è emerso dal dibattito, vivace e ricco di spunti, all'Istituto Sturzo - ma su un punto, ricordando proprio il magistero concreto di

Franco Marini, c'è stata una forte convergenza. E cioè che non è sufficiente evocare astrattamente principi e valori ma serve una forte e qualificata azione. Politica ed organizzativa. E di marcata elaborazione progettuale.

Insomma, proprio dal libro sulla vita politica, sociale e istituzionale di Franco Marini emerge l'occasione per una ripartenza di forte impatto politico. La sottolineatura finale ha trovato appoggio unanime: adesso è necessaria anche buona volontà e, soprattutto, coerenza con la propria storia di chi si riconosce in questo patrimonio ideale.

c.f.

